

Turismo

Turismo - Terme - Turismo rurale

Ufficio Stampa - Giunta Regionale Toscana

Comunicato stampa

07/10/2006

Le pagine di

- AGRICOLTURA
- AMBIENTE
- COMUNICAZIONE
- CULTURA
- DIRITTI
- ECONOMIA
- FINANZE
- ISTITUZIONI
- ISTRUZIONE
- LAVORO
- POLITICA
- SANITA'
- SOCIALE
- SPORT
- TRASPORTI
- TURISMO

Turismo

A 50 anni dalla 'Normativa' Maresca' è di nuovo capitale dell'escursionismo

Una segnaletica univoca e norme precise: la rete dei sentieri diventa realtà

Presentato nella cittadina pistoiese l'atteso regolamento di attuazione della RET. Bramerini: 'Un turismo consapevole e attento al territorio è l'alternativa di qualità al mordi e fuggi'

Gli escursionisti lo aspettavano dal 1998, anno dell'emanazione della legge regionale che proclama la nascita della Rete Escursionistica Toscana (RET), e finalmente è pronto. E' il regolamento di attuazione della normativa, che stabilisce con esattezza la competenze di Regione, Province, Comuni, Comunità montane ed Enti parco riguardo alla realizzazione ed alla manutenzione dei sentieri compresi nella Rete, dispone le modalità di installazione di una segnaletica finalmente concordata ed univoca, stabilisce la composizione di un comitato tecnico che avrà funzioni consultive e di supervisione e dispone la creazione in ogni area interessata di una struttura di accoglienza e informazione dove il turista possa documentarsi sugli itinerari da percorrere e sulle caratteristiche ambientali, storiche e culturali del territorio in cui si trova. Il nuovo regolamento è stato presentato questa mattina a Maresca (PT), in occasione del convegno 'Sentieri di Toscana - Idee e strumenti per una nuova offerta di turismo sostenibile', evento organizzato in occasione del cinquantennale dell'emanazione della 'Normativa di Maresca' (la normativa nazionale sull'escursionismo che prende il nome proprio dalla cittadina dell'appennino pistoiese dove è stata varata) cui hanno preso parte anche gli assessori regionali al turismo e al commercio, [Anna Rita Bramerini](#), e all'ambiente, [Marino Artusa](#).



'Una segnaletica uniforme e chiara per tutto il territorio regionale - spiega l'assessore Bramerini - è la base per poter offrire all'escursionista un buon servizio. Con il nostro regolamento stabiliamo nel dettaglio i particolari della segnaletica e definiamo le competenze, in modo che le responsabilità, anche

Sezioni

Promozione

Documenti:

Il turismo monta in bici

rassegna stampa

Borsa del turismo sportivo, saranno presenti oltre 2000 operatori

comunicato

'Turisti in bicicletta', un convegno fa il punto sul cicloturismo in Italia

comunicato

Una segnaletica univoca e norme precise: la rete dei sentieri diventa realtà

comunicato

quelle della manutenzione, siano chiare e che il turista abbia la certezza di trovare davanti a sé un percorso sicuramente interessante e piacevole ma anche ben indicato e ben curato. Nei prossimi strumenti di programmazione economica della Regione tra le priorità da finanziare con interventi a favore delle infrastrutture pubbliche per il turismo saranno indicate anche quelle per la segnaletica e la realizzazione dei sentieri'.

'Questo è il primo passo – precisa l'assessore – per stimolare la presenza in Toscana di un turismo consapevole e attento al rispetto e alle peculiarità del territorio. Il nostro obiettivo è affiancare alla Rete escursionistica itinerari di cicloturismo e percorsi lungo la via Francigena, ricca di percorsi di interesse storico, artistico e paesaggistico. In questo modo puntiamo a promuovere un turismo che non sia mordi e fuggi, ma si dedichi alla scoperta del territorio, apprezzandone anche le realtà minori e meno note.

L'ecoturismo nel 2005 in Italia ha registrato circa 76 milioni di presenze (con un aumento del 12% rispetto al 2004) per un fatturato totale di oltre 81 miliardi di euro. Si tratta di un turismo costante e distribuito durante tutto l'arco dell'anno.

'La rete dei sentieri, che raccoglie oltre percorsi naturalistici ed itinerari nei Parchi ma anche un'imponente numero di vie di grande valore storico e culturale (dalle vie 'tagliate' etrusche ai selciati romani, dalle mulattiere dei carbonai e dei boscaioli alle strade della transumanza) per un totale di 7000 km, sarà censita da un unico Catasto, curato dalla Regione sulla base delle indicazioni fornite da Province, Comuni e Parchi. Con questa base sarà presto possibile effettuare una georeferenziazione informatica dei sentieri su carta tecnica regionale, e permettere agli escursionisti di visualizzare i loro percorsi direttamente dal web, stamparli e portare con loro mappe dettagliate e precise dei percorsi scelti.

Il convegno di Maresca rappresenta un importante punto di svolta per l'escursionismo toscano: il passaggio da una lunga fase di elaborazione teorica alla concretizzazione di progetti che mirano a fare chiarezza in un universo variegato e da valorizzare.

'A Maresca abbiamo raggiunto un traguardo importante anche dal punto di vista della promozione del patrimonio naturale e paesaggistico dei Parchi e delle aree protette – ha aggiunto l'assessore Artusa - perché la creazione di itinerari turistici all'interno dei Parchi aiuta profondamente l'opera di promozione e diffusione di una cultura di rispetto e amore per la natura che le stesse aree protette portano avanti. Lavorare in sinergia per un obiettivo comune permetterà di ottimizzare le risorse e ottenere risultati più visibili'.

I lavori del convegno sono iniziati alle 9.00 di questa mattina. Tra i partecipanti, oltre agli assessori Artusa e Brammerini, il direttore generale del Dipartimento turismo della vice presidenza del Consiglio dei ministri Piergiorgio Togni, il presidente dell'Uncem Toscana Oreste Giurlani, il sindaco di San Marcello Pistoiese Moreno Seghi, l'assessore provinciale al turismo Nicola Risaliti, il presidente della Comunità montana dell'Appennino pistoiese Mauro Gualtierotti, il presidente generale del CAI Annibale Salsa e il presidente CAI toscano Riccardo Focardi.

ref. 18323 | 63

Indice per argomento	Gli ultimi comunicati
--------------------------------------	---------------------------------------

Ferie spezzatino? Sì, però...
[rassegna stampa](#)

E' toscano il mare più pulito d'Italia
[rassegna stampa](#)

Brammerini, 'Si può fare turismo rispettando l'ambiente'
[comunicato](#)

Archivio
 ref. 18323/63